

# Il gruppo classe

In questa lezione troviamo domande efficaci per intervistare i compagni e conoscerli meglio. Usiamo il linguaggio figurato per parlare del singolo mentre si consolida, giocando, il legame di gruppo.

di **Renata Balducci** 10 agosto 2020



## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Interagire in un dialogo su argomenti di esperienza diretta.
- Raccogliere le idee, pianificare e raccontare un'esperienza personale o riferire informazioni.
- Usare il linguaggio figurato per parlare di sé.



## ATTIVITÀ

1. **Voglio sapere tutto di te!**  
Interviste ai compagni con SCHEDA “Le parole delle domande” e “Ping pong di domande”
2. **La tribù dei nativi americani**  
con SCHEDA “Similitudini e modi di dire”
3. **LABORATORIO: Il totem della mia tribù**  
con SCHEDA “La mia tribù”



## ATTIVITÀ 1

### Voglio sapere tutto di te! Interviste ai compagni

**Prima parte.** Prima di iniziare ricordiamo di fare domande precise e non ambigue. Le domande ai compagni sul loro vissuto devono essere brevi, così come le risposte. Possono riguardare i gusti e le esperienze: “Cosa hai fatto...?” “Cosa pensi di...?” “Sei contento di...?”, “Ti piace...?”, “Preferisci... o...?”.

Per ulteriori spunti scarica le **SCHEDA** *Le parole delle domande* e *Ping pong di domande*.

io+

Classe quarta

ITALIANO | Scheda

LE PAROLE DELLE DOMANDE

• Scegli tra le parole nei cartellini e completa le domande con quelle più adatte.

DI CHI

DOVE

CHI

QUALE

COSA

QUANDO

PERCHÉ

COME

1. .... animale preferito?  
 2. .... è questo cappello?  
 3. .... si gioca a scacchi?  
 4. .... si trova la tua scuola?  
 5. .... è il più giovane tra te e tua sorella?  
 6. .... sei nato?  
 7. .... ti vesti sempre con abiti scuri?  
 8. .... ti piace fare, quando sei solo in casa?  
 9. .... andrai in vacanza il prossimo anno?  
 10. .... vai a scuola, a piedi, in auto o in bici?  
 11. .... si parla in questa lettura?  
 12. .... stai?

• Confrontati con i tuoi compagni: ci sono domande che potevano iniziare con più di una parola? La risposta sarebbe la stessa?

FORMULARE DOMANDE.

Le parole delle domande

SCHEDA DIDATTICA

io+

Classe quarta

ITALIANO | Scheda docente

PING PONG DI DOMANDE

• Proponiamo un gioco per esercitare i bambini a fare domande e dare risposte su di sé e su argomenti familiari.

Hai mai giocato a ping pong? La pallina va da un giocatore all'altro velocemente. Facciamo lo stesso, ma con le domande: ci si mette uno di fronte all'altro (o a bene anche in videochiamata). Il primo giocatore fa una domanda, l'altro NON deve rispondere ma ribattere con un'altra domanda. Si perde se si ripete una domanda già fatta, si risponde o non si trova subito la domanda da fare.

Chi è il tuo miglior amico?

Dove sei nato?

Dove hai tagliato i capelli?

Hai i capelli biondi?

Perché hai la felcia rosa?

Come si chiama tua sorella?

Ping pong di domande

SCHEDA DIDATTICA

**Seconda parte.** Diciamo ai bambini che si intervisteranno e dovranno trovare più informazioni possibili su quanti più compagni possibili.

Decidiamo insieme le domande e suggeriamo di costruire una tabella che possa raccogliere i dati. Stabiliamo un tempo limite (una settimana o due). Alla fine del lavoro individuale ogni bambino racconterà che cosa ha scoperto di un compagno. Gli altri aggiungeranno o correggeranno le informazioni, se necessario.

Nome dei compagni	Hai fratelli o sorelle? Quanti? Quanti anni hanno?	Qual è il tuo sport preferito?	Hai una camera tutta tua? Se no, con chi la dividi?	Hai un cellulare tutto tuo? Per cosa lo usi?	Qual è stato il tuo problema principale in questo periodo?	Qual è stata la cosa più bella di questo periodo?	Qual è il tuo colore preferito?	Cosa ti piacerebbe fare da grande?
Chiara	2 fratelli (Paolo, 11 anni – Yari, 6) e 1 sorella (Aisha, 16)	Lo sci (e il nuoto)	No, dormo con Aisha	Sì, per le videolezioni	Non avere internet a casa	Passare molto tempo con mia sorella e i miei genitori	Arancione	La virologia

## ATTIVITÀ 2

## La tribù dei nativi americani

**Prima di iniziare.** Recuperiamo tutte le conoscenze pregresse dei bambini sul linguaggio figurato affrontato insieme negli anni passati e sui modi di dire che conoscono, domandiamo che cosa sanno sui cosiddetti Indiani d'America (Nativi americani). Chiediamo ai bambini di informarsi sull'origine e il significato del proprio nome.



**Svolgimento.** Raccontiamo ai bambini come i Nativi americani sceglievano il nome per il nuovo nato: questo esprimeva lo spirito della persona, quindi poteva cambiare negli anni.

Il primo nome era scelto dal padre o dal capotribù in base agli eventi osservati al momento della nascita. C'era un bel tramonto e una nuvola? Nuvola Rossa...

Consegniamo la **SCHEDA Similitudini e modi di dire**. In una classe affiatata, la seconda parte della scheda può essere svolta collettivamente (su un cartellone o alla LIM), in modo da capire come ci vedono gli altri. Altrimenti raggruppiamo alla fine tutte le similitudini e i nomi che i bambini hanno scritto individualmente.

io+

Classe quarta

ITALIANO | Scheda

SIMILITUDINI E MODI DI DIRE


• Le similitudini sono la base dei modi di dire popolare, per es. "furbetto come una volpe". Ne conosci altre? Completa le similitudini, poi scrivine due tu.

1. Lento COME .....
2. Magro COME .....
3. Caldo COME .....
4. ....
5. ....

• Osserva l'esempio. Scrivi due similitudini su di te (una con una tua caratteristica fisica e una con un aspetto del tuo carattere). Poi usa la seconda parte delle similitudini (la parte dopo il "come") e scrivi tutti i nomi possibili. Infine, sottolinea quello che preferisci.

Esempio:  
IO SONO piccolo come un CHICCO DI GRANO  
IO SONO dolce come il MIELE  
NOMI POSSIBILI: Chicco di miele, Miele di grano, Grano di miele

IO SONO ..... COME .....  
(caratteristica fisica)  
IO SONO ..... COME .....  
(aspetto del carattere)

 **SCHEDA  
DIDATTICA**

**Per proseguire.** Possiamo chiedere ai bambini di scrivere una leggenda sull'origine del nome indiano oppure scrivere il motto del personaggio. Per esempio, se il mio nome è Chicco di Miele e sono molto pigro, il mio motto potrà essere: "Il dolce far niente riposa la mente"!

## LABORATORIO

### Il totem della mia tribù Che cosa serve

Scatoloni (consideriamo che ogni bambino utilizzerà una facciata visibile e gli scatoloni saranno incollati l'uno sull'altro), forbici, colla, stoffa, carte colorate, materiale di riciclo, colori.



## Come si fa

1. Chiediamo a ogni bambino di disegnare se stesso e scrivere il suo “nome da Indiano” su un cartoncino adeguato allo spazio dello scatolone su cui incolleremo il disegno insieme ad altro materiale: leggenda, stemma, motto della tribù.
2. Impiliamo gli scatoloni e attacchiamo tutti i lavori dei bambini.
3. Completiamo il totem con una decorazione finale (per esempio, una bandiera) sulla quale scrivere il nome della classe/tribù. Durante l'anno potremo scrivere le regole, l'inno della tribù o altro (alcuni spunti nella **SCHEDA** *La mia tribù*).

**io+** Classe quarta ITALIANO | Scheda

**LA MIA TRIBÙ**

• Completa la scheda con le tue proposte.  
Per la nostra tribù propongo il nome .....  
perché .....

La nostra bandiera

Il nostro stemma

Il nostro motto è: .....

Per l'inno della nostra tribù mi piacerebbe usare questa musica:  
Ma con questo testo? .....

**SCHEDA DIDATTICA**

## 👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- formula domande e risposte adeguate?
- rispetta le peculiarità di ogni compagno?

**Elaborati da raccogliere:** i prodotti relativi alla tribù.